

EMULSIONATURA E STRIPPAGGIO. COME FARE LO SMALTIMENTO

Scrivo per farle alcune domande sullo smaltimento dell'emulsione tramite lo stripper. Vorrei sapere come devo procedere nel lavaggio visto che lo stripper ha dei componenti chimici che devono essere smaltiti in modo sicuro. Normalmente come si procede?

Tessa

Non soltanto i **residui di emulsione strippati**, ma anche l'acqua di sviluppo dei **telai**, che comunque contiene piccole quantità di emulsione, deve essere smaltita a norma di legge. Il che significa che non è consentito immettere l'acqua nella fognatura, ma occorre consegnarla a un'impresa di smaltimento rifiuti, che provvede a smaltirla e a rilasciare ricevuta.

In più lo stampatore deve dotarsi di un apposito **registro di carico e scarico dei rifiuti speciali e/o pericolosi**, e aggiornarlo a ogni movimento. Per ovvi motivi ci si affida a imprese di smaltimento locali.

Poiché lo smaltimento di ogni litro di liquido ha un certo costo, le serigrafie si muniscono di un **impianto di ricircolo a circuito chiuso** collegato con la vasca di sviluppo. Il sistema di ricircolo pulisce le acque a ogni passaggio e in questo modo con pochi litri (70-100-200 lt a seconda del tipo di impianto) di acqua si può lavorare a lungo. E l'acqua viene smaltita più raramente. Quanto detto è ciò che la legge prescrive.

Ci si rende conto che per lo stampatore ha senso affrontare i relativi costi se le quantità lavorate sono sufficientemente elevate.

Se lo stampatore non svolge un'attività professionale, ma lavora a livello casalingo, dovrà affidarsi al proprio buonsenso e alla propria **coscienza ecologica**.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiaitalia.cplfabbrica.com/9658/come-smaltire-emulsioni-e-inchiostri-di-laboratori>

[-serigrafici/](#)